

**PROVINCIA DI AVELLINO**  
**INFRASTRUTTURE STRATEGICHE ED EDILIZIA SCOLASTICA**  
**BANDO DI GARA**

**Gara europea a procedura aperta per l'appalto a corpo per l'allestimento del Museo del Territorio del polo museale irpino dell'ex Carcere Borbonico di Avellino - CIG 6379762A24 - CUP F33J14000090009**

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Provincia di Avellino – Settore Infrastrutture Strategiche ed Edilizia Scolastica, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia – Profilo di committente: [www.provincia.avellino.it](http://www.provincia.avellino.it)

Punto di contatto: ing. Elia Puglia, tel. 0825790408, pec [settore3@pec.provincia.avellino.it](mailto:settore3@pec.provincia.avellino.it), e-mail [epuglia@provincia.avellino.it](mailto:epuglia@provincia.avellino.it).

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la Provincia di Avellino – Settore Infrastrutture Strategiche ed Edilizia Scolastica, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia – Punti di contatto: ing. Giovanni Micera, tel. 0825790222, pec [settore3@pec.provincia.avellino.it](mailto:settore3@pec.provincia.avellino.it), e-mail [gmicera@provincia.avellino.it](mailto:gmicera@provincia.avellino.it) –Indirizzo Internet: [www.provincia.avellino.it](http://www.provincia.avellino.it).

Gli allegati di gara e altra documentazione complementare sono scaricabili esclusivamente in formato digitale dall'Albo Pretorio on-line della Provincia di Avellino – area tematica Bandi di Gara all'indirizzo <http://sibac.provincia.avellino.it/BachecaAlbo/bacheca.xhtml?opFind=99>. Le offerte vanno inviate alla Provincia di Avellino – Servizio Gare, Contratti e Provveditorato della Provincia di Avellino, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia – Punto di contatto: geom. Enzo De Falco, tel 0825790279, pec [gare@pec.provincia.avellino.it](mailto:gare@pec.provincia.avellino.it), e-mail [edefalco@provincia.avellino.it](mailto:edefalco@provincia.avellino.it).

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità locale – Servizi museali e culturali

**Sezione II: Oggetto dell'appalto**

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: appalto a corpo per l'allestimento del Museo del Territorio del polo museale irpino dell'ex Carcere Borbonico di Avellino.

II.1.2) Tipo di appalto: appalto di servizi – categoria di servizi n. 7 – 27 Altri servizi: Servizi museali e culturali

II.1.3) Luogo principale di prestazione dei servizi: Avellino – codice NUTS ITF34.

II.1.4) Subappalto: è ammesso il subappalto o il cottimo per una quota complessiva non superiore al 30% dell'intero valore del contratto, secondo la disciplina di cui all'art. 118 del d.lgs. 163/2006. Per la regolamentazione del subappalto si rinvia al disciplinare di gara.

II.1.5) L'avviso riguarda: un appalto pubblico di servizi.

II.1.6) Breve descrizione dell'appalto: allestimento del Museo del Territorio del polo museale irpino dell'ex Carcere Borbonico di Avellino.

II.1.7) CPV: oggetto principale: vocabolario principale CPV 72262000-9 (Servizi di sviluppo di software).

Oggetti complementari: vocabolario principale CPV 32322000-6 (Attrezzature multimediali) – vocabolario principale CPV 92521100-0 (Servizi di esposizione in musei) – vocabolario principale CPV 50711000-2 (Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici di edifici) – vocabolario principale CPV 39150000-8 (Arredi e attrezzature varie).

II.1.8) L'Appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

II.1.9) Divisione in lotti: L'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un'unica prestazione.

II.1.10) Non sono ammesse offerte in variante.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, per l'esecuzione dei servizi a corpo di che trattasi è di € 345.000,00, IVA esclusa, di cui € 341.550,00 per servizi soggetti a ribasso d'asta e € 3.450,00 per oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza non soggetti a ribasso. Da ciò, il valore complessivo dell'appalto, stimato secondo l'art. 29 del d.lgs. 163/2006, risulta essere superiore alla soglia di rilevanza comunitaria ex art. 28 del d.lgs. 163/2006.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Il termine previsto per l'esecuzione dell'appalto è complessivamente di 60 giorni naturali, consecutivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di avvio di esecuzione del contratto. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica dei raggruppamenti e consorzi di operatori economici ammessi alla gara: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2) Condizioni di partecipazione: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. 163/2006. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.2) Requisiti di idoneità professionale: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.4) Avvalimento: l'istituto dell'avvalimento, a cui può far ricorso il concorrente per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, è consentito nei termini e modi fissati dall'art. 49 del d.lgs. 163/2006.

#### **Sezione IV: Procedura**

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: aperta ex artt. 3 comma 37, 54 comma 2 e 55 comma 5 del d.lgs. 163/2006.

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del d.lgs. 163/2006, mentre i criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dagli artt. 86, 87 e 88 del d.lgs. 163/2006 e art. 284 del DPR 5.10.2010 n. 207. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara. La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del d.lgs. 163/2006, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 11 comma 7 del Codice.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del 1/12/2015, a pena di esclusione dalla gara, ex art. 70 del d.lgs. 163/2006. A tal fine fa fede la data e l'ora di recapito del plico presso questo Ufficio. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, presso la sede della Provincia di Avellino – Settore Ecosostenibilità – corso V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino.

IV.3.2) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.3.3) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

IV.3.4) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte: alle ore 10 del 4/12/2015 con prosieguo a oltranza, tutti i giorni lavorativi e nell'orario di lavoro, fino a esaurimento delle offerte, senza obbligo di ulteriore avviso. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

#### **Sezione V: Altre informazioni**

V.1) Informazioni complementari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 12 del d.lgs. 163/2006, dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 (c.d. finanziaria 2006) e della deliberazione del 9.12.2014 dell'ANAC, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (denominato CIG: Codice Identificativo della Gara) è 6379762A24. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti, l'offerta e qualsiasi atto esibito per la procedura di gara devono essere in lingua italiana. Gli importi dichiarati negli atti esibiti per la gara devono essere espressi in valuta corrente, cioè in euro. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Micera, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790222, pec settore3@pec.provincia.avellino.it, e-mail gmicera@provincia.avellino.it.

V.2) Procedure di ricorso

A norma dell'art. 241 comma 1-bis del d.lgs. 163/2006, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006. Per eventuali proposizioni di

ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui agli artt. 243-bis, 244 e 245 del d.lgs. 163/2006 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2.7.2010 n. 104.

V.2.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84121 Salerno, tel. 089 226487, ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006.

V.2.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici - via M. Minghetti n. 10 - 00187 Roma - pec protocollo@pec.anticorruzione.it - www.avcp.it, secondo il "Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" emanato il 2/9/2014 dalla predetta Autorità.

V.2.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: ing. Giovanni Micera, tel. 082579022, pec settore3@pec.provincia.avellino.it, e-mail gmicera@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE  
(ing. Elia Puglia)